

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2024, n. 1871

Art. 8, comma 5 della L. 9 luglio 1990, n. 188 "Tutela della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità" e s.m.i. - Comune di Terlizzi (BA) - Deliberazione Giunta Comunale n. 164 del 2/10/2024. Adozione del Disciplinare di Produzione della Ceramica artistica e tradizionale di Terlizzi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DELIBERA

1. di adottare, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Nazionale Ceramico, il Disciplinare di Produzione della ceramica artistica e tradizionale di Terlizzi (BA) (Allegato A), che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 2/10/2024 (Allegato B), è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 8, comma 5, della legge 9 luglio 1990, n. 188 e s.m.i., al Consiglio Nazionale Ceramico presso la Divisione XII del Dipartimento per le politiche per le imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), all'indirizzo di posta certificata dgind.div12@pec.mimit.gov.it;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 8, comma 5 della L. 9 luglio 1990, n.188 "Tutela della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità" e ss.mm.ii. Comune di Terlizzi (BA) - Deliberazione Giunta Comunale n. 164 del 2/10/2024. Adozione del Disciplinare di Produzione della Ceramica artistica e tradizionale di Terlizzi.

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

Premesso che:

- la Legge 09/07/1990, n. 188 "Tutela della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica italiana di qualità" e ss.mm.ii. promuove la tutela della denominazione di origine delle produzioni di ceramica ai fini della difesa e della conservazione delle caratteristiche tecniche e produttive;
- la citata legge tutela le ceramiche artistiche e tradizionali che vengono prodotte secondo forme, decori, tecniche e stili, divenuti patrimonio artistico culturale delle "zone di affermata tradizione ceramica" ovvero secondo innovazioni ispirate alla tradizione;
- con l'art. 4 la legge istituisce il Consiglio Nazionale Ceramico con il compito di tutelare la ceramica artistica e tradizionale, valorizzandone il patrimonio storico e culturale tradizionale nonché i modelli e i decori tipici, e la ceramica di qualità;

- il Consiglio Nazionale Ceramico individua le zone del territorio nazionale nelle quali è in atto una affermata produzione di ceramica artistica e tradizionale, costituisce, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a), un Comitato di Disciplinare, con sede presso un comune della zona interessata, indicato dal medesimo Consiglio nazionale e definisce e approva il disciplinare di produzione della ceramica artistica e tradizionale di ciascuna zona individuata, indicando il Comune presso il quale avrà sede il Comitato di Disciplinare, con lo scopo di vigilare sull'osservanza delle disposizioni contenute nel disciplinare, garantendo la rispondenza della produzione;
- il Disciplinare rappresenta uno strumento di tutela della produzione della ceramica di qualità, anche ai fini della difesa della qualità e del pregio estetico delle produzioni ceramiche le quali, per l'originalità e la molteplicità di espressioni, anche di ispirazione artistica e tradizionale, mantengono uno stretto legame con il patrimonio storico e culturale e consentono di qualificare e caratterizzare le produzioni innovative e contemporanee.
- con D.M. 15/07/1996 n. 506 è stato adottato il regolamento attuativo per la tutela della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità;
- l'art. 8, comma 5, della L. n.188/1990 e s.m.i. dispone che il Disciplinare di produzione sia approvato dal Consiglio Nazionale Ceramico, su proposta della Regione;
- il Consiglio Nazionale Ceramico, con deliberazione 27 marzo 1996 (pubblicata sulla G.U. n. 283 del 04.12.1997), ha approvato il Disciplinare tipo della produzione di ceramica di qualità, in conformità ai principi ed alle finalità della legge sopracitata, con cui si definiscono le caratteristiche produttive della ceramica di qualità attestandone le origini, le tipologie o classi di materiale, definite in conformità alle norme UNI, le peculiarità strutturali sul piano chimico fisico, e il settore di utilizzazione cui sono destinate.

Dato atto che:

- in data 23/02/2023, con nota prot. n. 4925, il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito di formale richiesta, ha comunicato il riconoscimento del Comune di Terlizzi quale "*Comune di affermata produzione ceramica*" ai sensi della legge 188/90 e s.m.i.;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 24.07.2023 il Comune di Terlizzi ha aderito inoltre all'Associazione Italiana Città della Ceramica (AICC), un'associazione senza fini di lucro, nata nel 1999, alla quale aderiscono i Comuni "*di affermata tradizione ceramica*", riconosciuti dal Ministero dello Sviluppo Economico (ora MIMIT), ai sensi della Legge 188 del 1990 che tutela e promuove la ceramica artistica e tradizionale nazionale

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 2/10/2024 (Allegato B) il comune di Terlizzi ha approvato il proprio Disciplinare di Produzione della ceramica artistica e tradizionale (Allegato A);
- il citato Disciplinare è stato trasmesso a mezzo pec, acquisita con prot. n. 0516419 del 22/10/2024, alla Regione Puglia, Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, ai fini della trasmissione al Consiglio Nazionale Ceramico che dovrà approvarlo;
- il Disciplinare di Produzione del Comune di Terlizzi definisce il campo di applicazione, riconosce i caratteri fondamentali della ceramica di Terlizzi di affermata tradizione, con particolare riferimento a modelli, a forme, a stili e decori ritenuti tipici, alle tecniche di lavorazione e produzione, alle materie usate e alla loro provenienza, indica la composizione del Comitato di Disciplinare.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Si ritiene, pertanto, di adottare il Disciplinare di Produzione della ceramica artistica e tradizionale del Comune di Terlizzi (Allegato A), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 164/2024 (Allegato B), al fine dell’approvazione da parte del Consiglio Nazionale Ceramico e degli ulteriori adempimenti previsti dalla citata legge n. 188/1990 e s.m.i. e dai provvedimenti collegati.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di provvedere all’attuazione degli adempimenti previsti dalla legge n. 188/1990 e s.m.i., ai sensi dell’art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di adottare, ai fini dell’approvazione da parte del Consiglio Nazionale Ceramico, il Disciplinare di Produzione della ceramica artistica e tradizionale di Terlizzi (BA) (Allegato A), che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 2/10/2024 (Allegato B), è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento, ai fini degli adempimenti previsti dall’art. 8, comma 5, della legge 9 luglio 1990, n. 188 e s.m.i., al Consiglio Nazionale Ceramico presso la Divisione XII del Dipartimento per le politiche per le imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), all’indirizzo di posta certificata dgind.div12@pec.mimit.gov.it;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Le sottoscritte attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.


La Funzionaria E.Q. "Pianificazione, programmazione e attuazione degli interventi di promozione, valorizzazione e sostegno dell'artigianato":

(Milena Schirano)

 Milena Schirano
19.12.2024
16:58:07
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

(Francesca Zampano)

 Francesca Zampano
19.12.2024 17:16:36
GMT+02:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

(Gianna Elisa Berlingiero)

 Gianna Elisa
Berlingiero
20.12.2024
13:02:26
GMT+01:00


L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico

(Alessandro Delli Noci)

 Alessandro Delli Noci
20.12.2024 14:47:47
GMT+01:00

“Disciplinare di produzione della ceramica artistica e tradizionale di Terlizzi”

INDICE

Premessa

Parte I° - Terlizzi e la ceramica: cenni storici

Parte II° - Le Istituzioni Ceramiche a Terlizzi

Art.1 - Campo di applicazione/Diritto alla denominazione

Art.2 - Zona di produzione

Art.3 - Materie prime e fasi produttive

Art.4 - Forme, stili, tecniche e decori della ceramica terlizzeze - Produzioni tipiche

Art.5 - Produttori innovativi

Art.6 - Marchio e denominazioni

Art.7 - Codice di comportamento per la vendita

Art.8 - Difesa del marchio

Art.9 - Comitato di Disciplinare

Art.9 - Disposizioni finali

Premessa

Il presente disciplinare serve a regolamentare e a tutelare la ceramica tradizionale e artistica terlizzeze, ai fini della conservazione delle sue origini morfologiche, decorative, tecnologiche e per la difesa del prodotto locale, quale patrimonio artistico di un centro di produzione ceramico famoso nel territorio nazionale.

Parte I° - Terlizzi e la ceramica: cenni storici

A Terlizzi l'arte della ceramica risale ai primi del Cinquecento, principalmente caratterizzata da produzioni di oggetti di uso domestico, vasellame da cucina, di arredo decorativo e urbano come anche rispettivamente la collezione di busti e di statuette per i presepi.

L'argilla si attingeva in abbondanza dal suolo dell'agro terlizzeze: vi è infatti una contrada rurale, detta appunto *la Creta* che da secoli ha fornito la materia prima alle fornaci paesane, dedite alla confezione dei recipienti rustici ed embrici che assicuravano lavoro alla classe dei cretaioli e dei trainieri e poi agli stabilimenti di Molfetta, comune vicinore di Terlizzi.

Anche la maiolica appartiene alla produzione ceramica terlizzeze tra XVII e XIX secolo, infatti, pavimenti maiolicati sono rinvenibili nel Settecento nelle principali dimore nobiliari terlizzesi, come anche il pavimento dello scanno episcopale nella Cattedrale di San Michele Arcangelo, patrono della Città.

Altre evidenze attestanti la possibile produzione di maiolica d'epoca a Terlizzi sono i due piatti con raffigurazioni dell'Immacolata e di S. Michele Arcangelo, protettore della Città, attualmente collezionati e custoditi presso il Museo civico di Cutrofiano (Le) insieme ad altri pezzi maiolicati provenienti da Grottaglie e da Laterza.

[Digitare il testo]

Rilevante è anche il fenomeno del collezionismo come quello della ceramica colta e popolare proveniente da Villa San Giuliano, in Terlizzi, appartenuta alla famiglia De Gemmis. Alcuni dei pezzi di maiolica e ceramica di prevalente produzione pugliese sono oggi conservati presso la Pinacoteca Provinciale di Bari.

La ceramica di Terlizzi, continua a rivestire ancora oggi una notevole importanza, anche da un punto di vista economico, essendo espressione di artigianato, segno di vitalità creativa e produttiva della nostra terra.

Le tipologie oggettuali oggi più ricorrenti prodotte, continuano ad essere di uso domestico, artistico e decorativo e comprendono la ceramica da tavola, da giardino, da arredo urbano.

I ceramisti terlizzesi per uno stretto contatto con la realtà, realizzano un aggiornamento continuo per quanto di più prestigioso nel campo della attività creativa ceramica viene proposto nel mondo attraverso partecipazione a eventi, mostre e fiere.

Parte II° - Le Istituzioni Ceramiche a Terlizzi

Il territorio è caratterizzato dalla presenza ampia di Istituzioni ceramiche la cui diffusione è tale da configurarsi in un museo diffuso composto di collezioni private, botteghe storiche, enti ed associazioni che nel tempo hanno concorso alla tutela e salvaguardia del patrimonio ceramico terlizzesi:

1. MUSEO NAZIONALE JATTA RUVO DI PUGLIA;
2. LICEO ARTISTICO "FEDERICO II STUPOR MUNDI" – CORATO;
3. MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA (IN VIA DI ISTITUZIONE);
4. CERAMICHE SALDARELLI DI UMBERTO SALDARELLI (bottega artigiana storica riconosciuta dalla Regione Puglia ai sensi dell'Atto Dirigenziale n.187 del 5 luglio 2022 finalizzato al riconoscimento e iscrizione nell'Elenco Regionale delle Attività Storiche di Tradizione della Puglia);
5. D'ANIELLO TRADIZIONI – TERRAMANIARTE SRLS di Paolo D'Aniello & C. (bottega artigiana storica riconosciuta dalla Regione Puglia ai sensi dell'Atto Dirigenziale n.187 del 5 luglio 2022 finalizzato al riconoscimento e iscrizione nell'Elenco Regionale delle Attività Storiche di Tradizione della Puglia);
6. PRO LOCO UNPLI APS;
7. RA CONTEMPORARY ART;
8. ASSOCIAZIONE "TERLIZZI EXPERIENCE";
9. MUSEO ARCHEOLOGICO BITONTO – FONDAZIONE DE PALO-UNGARO

Sarà possibile integrare la costituzione del museo diffuso citato in premessa a seguito di specifica autorizzazione del Comitato costituito ai sensi dell'art. 9 del presente Disciplinare.

Con le citate istituzioni sono e saranno avviate le idonee procedure formali volte ad accertare l'idoneità degli elementi al presente disciplinare e ad incrementarne la fruibilità pubblica.

Art. 1 Campo di applicazione/Diritto alla denominazione

[Digitare il testo]

1. La denominazione di origine "Ceramica Artistica e Tradizionale di Terlizzi", in base alla legge 09.07.1990, n.188, come modificata dall'art.44 della legge 06.02.1996, n.52, recante "Tutela della Ceramica Artistica e Tradizionale e della Ceramica di Qualità", è riservata:
 - a. ai ceramisti che producono manufatti nella zona di cui all'art.2 della legge 188/90;
 - b. ai ceramisti iscritti nell'apposito registro di cui all'art.2 della legge medesima;
2. Detta denominazione viene riportata nei marchi di identificazione apposti sulle opere che rispondono ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare.

Art. 2 Zona di produzione

La produzione ceramica deve avvenire nelle botteghe e fornaci della Città di Terlizzi.
È consentito per alcune fasi avvalersi di botteghe e fornaci presenti nel territorio limitrofo, purché queste specifiche fasi di produzione siano conformi alle specificità del territorio terlizzese.

Il marchio dovrà essere apposto dai produttori iscritti all'albo delle imprese artigiane presso la C.C.I.A.A. di Bari e al registro dei produttori di ceramica artistica e tradizionale del Comune di Terlizzi, esclusivamente su opere prodotte nei laboratori situati nel territorio del Comune di Terlizzi e in ogni caso a seguito di specifica autorizzazione del Comitato di disciplinare costituito ai sensi dell'art.7 della legge n. 188/1990 e s.m.i.

Art. 3 Materie prime e fasi produttive

1. La ceramica artistica e tradizionale di Terlizzi è rappresentata dalla terracotta comune e dalla maiolica. Il supporto è dato dall'argilla rossa comune; è consentito l'impiego di argilla proveniente da altre regioni italiane purché le proprietà chimico-fisiche e le caratteristiche tecnologiche del prodotto finito non alterino le peculiarità del prodotto terlizzese.
2. Per la produzione di ceramiche di tipo tradizionale (maiolica), è prescritto l'uso di argilla rossa comune foggata manualmente o con l'ausilio del tornio e della pressa.
3. È consentito operare con tecniche di realizzazione seriale (decalcomania, stampaggio e colaggio), qualora sia il risultato di un attento e accurato studio e/o risultati opera di designer e/o artisti. Spetta al Comitato Tecnico verificarne la conformità al presente disciplinare.

Art. 4 Forme, stili, tecniche e decori della ceramica terlizzese – Produzioni tipiche

Forme:

Le forme della tradizione ceramica terlizzese vengono indicate come:

- mezzibusti ornamentali da terrazzo
- sculture a soggetto religioso
- figure presepiali
- piatti ornamentali
- servizi da tavola
- portafiori
- lampade traforate

[Digitare il testo]

- grandi piatti fondi da tavola
- giare
- otri
- capasoni
- capase
- pigna
- "quartara"
- "vumminile"
- orci
- orcetti ad uso alimentare
- anfore
- albarelli
- fischietti decorati
- pignatte
- vasi
- "grastgammet"
- pitali
- salvadanai
- "gabbacompare"
- bubboli/mummoli
- mattonelle pavimentali di rivestimento e ornamentali.

Colori:

- Verde ramina
- Verde frasca o antico
- Celeste
- Bleu cobalto
- Giallo ocre
- Giallo oro
- Bianco
- Nero
- Toni pastello e miscele di colori

Tecniche di foggatura:

- Tornio
- Modellato
- Stampaggio
- Colaggio¹

Tecniche di decorazione e decori

- Soprasmalto o sottovernice decorazioni a pennello, impresse, applicate, graffito e a rilievo
- Dripping con cristallina verde ramina e miele su oggetti ingobbiati
- Galletto rampante con fiore a cinque petali, motivi floreali vari, figure geometriche varie

Tipologia produttiva:

- Oggetti di uso domestico;

¹ Secondo le prescrizioni contenute nell'art 3 comma 3
[Digitare il testo]

- oggetti di arredo;
- oggetti derivanti da ricerca e innovazione;
- caratteri formali ispirati al gusto contemporaneo della forma e del colore originati da ricerche ed esperienze parallele o derivanti da quelle effettuate negli istituti di istruzione artistica nazionali ed esteri

Art. 5 Produttori innovativi

1. Possono essere tutelate, ai sensi del presente disciplinare, quelle produzioni ceramiche contenenti le forme innovative che possono essere considerate come un naturale sviluppo ed aggiornamento dei modelli, delle forme, degli stili e delle tecniche tradizionali, nel compatibile rispetto della tradizione artistica, ivi compresi prodotti unici di indubbia originalità, nei quali figure l'impegno creativo ed intellettuale verso la ricerca e l'innovazione, in funzione dell'ampliamento dei valori del patrimonio della zona.

2. I ceramisti, avvalendosi di ogni ampia libertà creativa e tecnologica, operano per elevare continuamente la qualità della loro produzione, agendo in stretta collaborazione fra loro e rivolgendosi, ove necessario, ad ogni altra struttura ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi.

Art.6 Marchi e indicazioni di fabbrica

Costituisce parte integrante del presente Disciplinare il seguente segno grafico: sotto il marchio nazionale "Ceramica Artistica & Tradizionale" l'indicazione "TERLIZZI", il numero di iscrizione della Ditta ceramica registrata presso la Camera di Commercio di Bari e la sigla della tipologia merceologica (MA).

Il marchio deve essere applicato su ogni manufatto in modo indelebile (es. a crudo, a fuoco, in decalcomania, in terza cottura).

Per le produzioni destinate a venire a contatto con sostanze alimentari o con sostanze di uso personale si dovrà applicare la specifica indicazione MOCA/UNI prevista in conformità alle norme vigenti.



[Digitare il testo]

Art.7 Codice di comportamento per la vendita

La vendita di ceramiche recanti il marchio di cui all'art.6 dovrà avvenire in modo consono al prestigio nei secoli affermatosi della produzione terlizze ed il produttore dovrà perciò accertarsi del rispetto delle seguenti norme di comportamento da parte del venditore:

- a) Non è ammessa l'esposizione per la vendita di ceramiche recanti il marchio "ceramiche artistiche tradizionali di Terlizzi" nei mercati all'aperto con gli oggetti posati a terra;
- b) Non è ammessa la reclamizzazione di ribassi nel prezzo di vendita, a qualsiasi titolo e con qualsiasi mezzo effettuati;
- c) E' obbligatorio dotare l'opera di apposita didascalia in cui siano riportate le caratteristiche tecnico stilistiche;
- d) E' obbligatorio consegnare all'acquirente l'apposito certificato di autenticità in cui siano descritte la data e il numero della autorizzazione concessa dal Comitato di disciplinare alle aziende
- e) E' richiesta l'apposizione del marchio CAT di cui all'art.6 negli spazi di vendita destinati alla commercializzazione delle ceramiche di cui al presente disciplinare.

Il mancato rispetto delle norme di cui ai precedenti commi, comporta la revoca da parte del Comitato dell'autorizzazione concessa.

Art.8 Difesa del marchio

Il Comitato di disciplinare e il Comune di Terlizzi agiranno per le sedi di competenza nei confronti di chiunque produca, venda, ponga in vendita prodotti con l'indicazione di origine di Terlizzi, non rispondenti alle norme del presente disciplinare o con l'approvazione delle forme, stili, decori di cui agli articoli precedenti, in quanto, così come previsto dall'art. 1 della legge n. 188/1990 e s.m.i. "divenuti patrimonio storico e culturale di questa antichissima e affermata forma di produzione ceramica d'arte".

Art.9 Comitato di disciplinare

Il presente "disciplinare" è sottoposto alla vigilanza del Comitato di disciplinare costituito ai sensi della legge 188/1990 e s.m.i. è così composto nel rispetto della parità di genere dai seguenti componenti:

1. *Sindaco del Comune di Terlizzi o suo delegato;*
2. *Assessore alle Attività Produttive del comune di Terlizzi;*
3. *Funzionario Comune di Terlizzi alle Attività Artigianali e Produttive;*
4. *Funzionario Regione Puglia Attività Artigianali e Produttive;*
5. *Rappresentante CNA;*
6. *Rappresentante Confartigianato;*
7. *Rappresentante del terzo Settore nel campo dell'artigianato e del design;*
8. *Dirigente o suo delegato I.I.S.S. "Federico II Stupor Mundi" di Corato;*
9. *Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" o suo delegato esperto tecnico-scientifico per il settore ceramico afferente al "Laboratorio di ricerca per la diagnostica dei Beni Culturali"*
10. *Esperto qualificato nel settore ceramico;*

[Digitare il testo]

11. *Esperto qualificato del settore ceramico designato dalla PRO LOCO UNPLI APS TERLIZZI.*

Svolge le funzioni di Segretario del Comitato un Funzionario del Comune di Terlizzi.

Il Comitato, su proposta della Giunta comunale, è nominato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy, su designazione del Consiglio nazionale ceramico.

Dura in carica **tre anni**.

Per la costituzione, le funzioni e l'operatività del Comitato stesso si fa riferimento alla legge 188/1990 e s.m.i. e al relativo regolamento d'attuazione.


Art.10 Disposizioni finali

Il presente disciplinare diverrà esecutivo con l'approvazione del relativo provvedimento da parte degli organi competenti.

Lo stesso può essere integrato e /o modificato in funzione di nuovi eventuali elementi oggettivi o in virtù di norme di legge che dovessero diversamente disciplinare la materia o innovare la stessa.

Comune di Terlizzi - Prot. partenza n.0028234/22-10-2024 - class.11.3.9

[Digitare il testo]

 Francesca Zampano
19.12.2024 17:20:34
GMT+02:00



COMUNE DI TERLIZZI

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 164 del 02-10-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE "DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA CERAMICA ARTISTICA E TRADIZIONALE DI TERLIZZI"

L'anno duemilaventiquattro, il giorno due del mese di ottobre presso la sede Municipale provvisoria del Mercato dei Fiori, si è tenuta la Giunta Comunale, convocata per le ore 09:00. Al momento della decisione sul presente atto erano presenti:

1. DE CHIRICO Michelangelo	Sindaco	Presente
2. Minutillo Gaetano	Vicesindaco	Presente
3. BERARDI Michele	Assessore	Presente
4. SCOLAMACCHIA Francesca	Assessore	Assente
5. ZAPPATORE Daniela	Assessore	Presente
6. DE PALMA Michelangelo	Assessore	Presente

presenti num. 5 e assenti num. 1.

Assume la Presidenza Michelangelo DE CHIRICO in qualità di Sindaco assiste il Segretario Generale Dott. Carlo CASALINO.

L'Assessore DE PALMA Michelangelo partecipa ai lavori della Giunta in video conferenza, così come disciplinato dall'art. 15 del "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale", approvato con D.G.C n. 273 del 16.11.2023.

Comune di Terlizzi - Prot. partenza n.0028234/22-10-2024 - class.11.3.9

PREMESSO CHE:

- in data 23.02.2023, con nota Prot. 4925, il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito di formale richiesta, ha comunicato il riconoscimento del Comune di Terlizzi quale “*Comune di affermata produzione ceramica*” ai sensi della legge 188/90;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 24.07.2023 il Comune di Terlizzi ha aderito inoltre all’Associazione Italiana Città della Ceramica (AICC), un’associazione senza fini di lucro, nata nel 1999, alla quale aderiscono i Comuni “*di affermata tradizione ceramica*”, riconosciuti dal MISE – Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi della Legge 188 del 1990 che tutela e promuove la ceramica artistica e tradizionale nazionale;

CONSIDERATO CHE:

- fra gli adempimenti connessi al riconoscimento ottenuto dal Consiglio Nazionale Ceramico in data 23 febbraio 2023, come indicato dal MISE nella corrispondenza inoltrata al Comune in pari data, prot. n. 4925, c’è la predisposizione di un proprio “disciplinare di produzione”, in conformità con quanto stabilito dalla L. 188/90, in particolare art. 8 e dalle delibere attuative del Consiglio Nazionale Ceramico (delibera CNC sub. All. D del 27.03.1996 “Disciplinare tipo di produzione della ceramica artistica e tradizionale”, delibera CNC sub. All. E del 27.03.1996 “Disciplinare di produzione della ceramica di qualità”, delibera CNC sub All. C del 12.12.1996 art. 1 “Registri dei produttori di ceramica artistica e tradizionale e dei produttori di ceramica di qualità e domande di iscrizione”);
- ai sensi dell’art. 1 della L. 188/90 “La tutela della denominazione di origine delle produzioni di ceramica artistica e tradizionale, ai fini della difesa e della conservazione delle loro caratteristiche tecniche e produttive, viene attuata con l’apposizione del marchio “*ceramica artistica e tradizionale*” in conformità ad un disciplinare-tipo approvato dal Consiglio nazionale ceramico di cui all’art. 4” e pertanto l’approvazione del disciplinare è un requisito essenziale per l’eventuale attribuzione del marchio ceramica artistica e tradizionale (CAI) alle produzioni del Comune;
- al fine di procedere con la stesura del disciplinare-tipo, la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 263 del 15.11.2023 formulava apposito indirizzo al competente dirigente affinché procedesse con la costituzione di tale Tavolo tecnico, indicandone altresì la sua composizione, la finalità e gli ambiti di interesse;
- il competente dirigente, con proprio Avviso pubblicato in Albo pretorio on-line del Comune di Terlizzi in data 23 novembre 2023 al n. 2758 del registro delle pubblicazioni, rendeva nota la procedura di manifestazione di interesse rivolta a tutti i soggetti, in possesso di talune referenze, interessati a far parte del Tavolo Tecnico della ceramica Terlizze;
- con propria deliberazione n. 8 del 31.01.2024, la Giunta comunale approvava le risultanze del verbale di nomina dei componenti del Tavolo Tecnico della Ceramica Terlizze redatto dall’Ufficio SUAP in data 26.01.2024 e procedeva con la nomina formale dei componenti il Tavolo Tecnico, precisando altresì la gratuità dell’incarico;
- Il Tavolo Tecnico della Ceramica Terlizze ha così potuto coadiuvare gli uffici comunali nella stesura del disciplinare di produzione della ceramica, in conformità con quanto stabilito dalla L. 188/90;
- Tale disciplinare è stato discusso in tre successive sedute tenute dalla I[^] Commissione Consiliare permanente la quale, nella seduta del 21 giugno 2024, condivideva il testo definitivo demandando alla giunta comunale la piena facoltà di modifica del solo art. 9

(leggasi verbale n. 8/2024, in atti d'ufficio);

VISTO il testo del “Disciplinare di produzione della ceramica artistica e tradizionale di Terlizzi”, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. 1), redatto a norma dell'art. 8 della L. 188/1990;

PRESO ATTO del verbale n. 8 del 21 giugno 2024 della I[^] Commissione Consiliare permanente;

DATO ATTO che:

- il disciplinare in oggetto, ai sensi della L. 188/90, dovrà essere approvato dal Consiglio Nazionale Ceramico su proposta della regione;

DATO ATTO altresì che;

- il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione patrimoniale;
- il presente provvedimento è soggetto per sua natura al solo parere di regolarità tecnica ex art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano dagli aventi diritto;

Stante le motivazioni espresse in premessa,

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO dei verbali della I[^] Commissione Consiliare permanente susseguendosi nel tempo e qui allegati.
2. DI APPROVARE il “Disciplinare di produzione della ceramica artistica e tradizionale di Terlizzi”, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. 1);
3. DI DARE ATTO che il disciplinare in oggetto, ai sensi della L. 188/90, dovrà essere approvato dal Consiglio nazionale Ceramico su proposta della Regione;
4. DI TRASMETTERE al tal fine, copia del presente atto alla Regione Puglia per la trasmissione con propria delibera di Giunta regionale al Consiglio Nazionale Ceramico presso il Ministero dello Sviluppo economico.



COMUNE DI TERLIZZI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**OGGETTO: APPROVAZIONE "DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA CERAMICA
ARTISTICA E TRADIZIONALE DI TERLIZZI"**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/00, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere Favorevole sulla proposta.

Testo del Parere: **Terlizzi**, 27-09-2024

Il Dirigente
F.to Ing. Giuseppe Sangirardi

Comune di Terlizzi - Prot. partenza n.0028234/22-10-2024 - class.11.3.9

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

SINDACO
F.to Ing. Michelangelo DE CHIRICO

SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Carlo CASALINO

La presente copia è conforme al suo originale e si rilascia per uso amministrativo

Terlizzi li, 02-10-2024

SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo CASALINO

Pubblicazioni Albo Pretorio online N. 1769
IL SEGRETARIO GENERALE
ATTESTA
Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online di questo Comune per gg. 15 dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs. 267 del 18 ago-2000.
, Li 02-10-2024
La suddetta deliberazione diventa esecutiva trascorsi 10gg dalla sua pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Carlo CASALINO

Copia per uso amministrativo

Comune di Terlizzi - Prot. partenza n.0028234/22-10-2024 - class.11.3.9

 Francesca Zampano
19.12.2024 17:22:09
GMT+02:00